

Ministero dell'Interno

Dipartimento della Pubblica Sicurezza

Direzione Centrale dell'Immigrazione e della Polizia delle Frontiere



AOO: RMPAC1

Prot.: 0005715 del 15/09/2009

uor: 400/C/IIdiv

Fasc: 12.214.19



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLA POLIZIA DELLE FRONTIERE

OGGETTO: conversione del permesso di soggiorno per famiglia, rilasciato ex art. 28 DPR 334/2004, in relazione all'art.19 del D. Lgs. 286/98, e successive modifiche ed integrazioni.
Risposta quesito.

Si trasmette in allegato la nota in oggetto indicata.

Sezione 1.1 (applicabile alla conversione per motivi di soggiorno per famiglia.pdf)

AL SIGNOR QUESTORE DI BIELLA
E, p.c.

AI SIGG. QUESTORI LORO SEDI

Con riferimento alla nota Cat.A.12-2009-Imm/IV Sez. del 7 luglio scorso, concernente la tematica specificata in oggetto, si comunica quanto segue.

Il permesso di soggiorno per motivi familiari, rilasciato ai cittadini stranieri inespellibili, differisce dal permesso di soggiorno per motivi familiari di cui all'art.30 del D.Lgs e successive modifiche ed integrazioni, soltanto in base ai presupposti originatori, assicurando al suo titolare gli stessi diritti e facoltà.

Ne discende che deve ritenersi ammessa la possibilità di conversione in permesso di soggiorno per motivi di lavoro, subordinato ed autonomo, per attesa occupazione oppure per residenza elettiva, così come previsto dall'art. 14, comma 1, lett.d, e comma 3, D.P.R. 334/2004, in presenza dei requisiti e delle condizioni stabilite.

L'interpretazione fornita, ispirata a ragioni di carattere logico ed ermeneutico, consente di salvaguardare le posizioni di quei cittadini stranieri che, altrimenti, si vedrebbero preclusa la possibilità di permanere a soggiornare sul territorio nazionale a seguito delle modifiche introdotte con la legge 15 luglio 2009 nr. 94, cd. "pacchetto sicurezza".

IL DIRETTORE CENTRALE
Rodolfo Ropconi

Long/Vf/ald

Via Tuscolana 1558 - 00173 Roma

Handwritten initials